m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000121.16-05-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39 che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTI, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato d.P.C.M. n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei programmi nazionali finanziati dal Fondo sociale europeo in materia di inclusione sociale, precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO altresì l'articolo 38, comma 3, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023, che dispone che "Fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 17, ciascuna Direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione";

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali, registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 352;

VISTO l'articolo 4 del citato decreto ministeriale del 7 marzo 2025, che individua la Divisione III quale Autorità di gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR), con funzioni di coordinamento e gestione;

VISTO il decreto direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022, con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +); Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione" – dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il decreto direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023, con il quale il dirigente *pro-tempore* della Divisione III dell'allora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024, al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021, che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+), nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione europea, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022;

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI2021IT05FFPR003 - approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

VISTO il decreto direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvati dal citato Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTO il Si.Ge.Co. del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, Versione 3, approvato con decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2025;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024 e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

VISTI in particolare gli articoli da 48 a 55, del predetto decreto legislativo, in materia della disciplina dei contratti sottosoglia;

CONSIDERATA la necessità della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà di acquisire un servizio di catering per la riunione del Gruppo di lavoro "Inclusione sociale, fragilità e vulnerabilità" del Sottocomitato Diritti Sociali del 10 aprile 2025, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sede di via Fornovo n. 8, secondo le modalità ed i termini precisati nel documento di progettazione di cui all'Allegato 1 al presente atto;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge n. 296/2006 e successive modificazioni, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.a., nonché il successivo comma 450, ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi

per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. n. 207/2010";

ACCERTATO che non risulta attiva o in via di attivazione alcuna convenzione quadro Consip avente ad oggetto servizi compatibili con il fabbisogno indicato nel documento di progettazione di cui all'Allegato 1 del presente atto e che, pertanto, il suddetto approvvigionamento non può avvenire mediante adesione alle convenzioni quadro Consip, in conformità alla previsione di cui all'articolo 1, comma 449, della legge n. 296/2006;

ACCERTATO che sulla base di un'indagine di mercato informale condotta dall'Amministrazione risulta congruo l'importo stimato dell'appalto a base d'asta per l'affidamento di cui sopra pari ad euro 980,00 (novecentottanta/00), oltre IVA pari ad euro 125,60 (centoventicinque,60), per un importo complessivo pari ad euro 1.105,60 (millecentocinque,60) IVA compresa, da porsi a carico delle risorse della Priorità 5 "Assistenza Tecnica" del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i costi per oneri della sicurezza sono stimati in euro 100,00, che i costi per la manodopera sono pari ad euro 130,00 oltre IVA e, altresì, che non è stata ravvisata la necessità di predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI);

ACCERTATO che, con riguardo all'articolo 58, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, non si è proceduto alla divisione in lotti, in considerazione del carattere unitario della prestazione;

RILEVATO che sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) della Consip, nell'ambito del Bando Servizi, è presente la categoria merceologica bando MEPA "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" Categoria "Servizi di Catering" tipologicamente coerente con i servizi sopra indicati;

CONSIDERATO che a questo effetto, la scrivente Direzione Generale, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, a seguito della richiamata indagine informale di mercato ha individuato la società Palombini Ricevimenti S.r.l., con sede legale in via Poggibonsi n. 15 - 00148 Roma, P.IVA 06119051008, quale Operatore economico specializzato a cui affidare - previo esperimento di trattativa diretta in ambito MEPA - l'incarico di un fornire un servizio di catering presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sede di via Fornovo n. 8, secondo le modalità ed i termini precisati nel documento di progettazione di cui all'Allegato 1 al presente decreto, in considerazione del fatto che è in possesso di documentate esperienze pregresse in relazione all'oggetto del presente appalto;

ACCERTATO che tale operatore risulta regolarmente iscritto nel MEPA e che non sono ravvisabili situazioni di conflitto di interesse rispetto a tale operatore economico in capo ai soggetti che intervengono nella presente procedura ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO necessario esperire una procedura di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, Bando "Servizi", Categoria "Servizi di Catering", al fine di pervenire all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 del servizio sopra indicato;

CONSIDERATO che con riferimento all'individuazione dell'operatore economico di cui sopra, in considerazione del disposto di cui all'articolo 49, comma 6, del d.lgs. n. 36/2023 per importi inferiori a 5.000 euro è consentito derogare al principio di rotazione, nonché in considerazione dell'accurata esecuzione del precedente contratto e della qualità della prestazione resa;

VISTI e ritenuti idonei gli atti della procedura a questo effetto predisposti dagli Uffici e, in particolare, il "Documento di progettazione e condizioni di servizio" (all. 1), Il "Patto di integrità" (all. 2), il "Modulo consenso trattamento dati personali, (all. 3), il "Modulo dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari" (all. 4), la "Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti artt. 94 e 95" (all. 5);

RITENUTO di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, in considerazione dell'importo limitato dell'affidamento e della natura della prestazione, nonché dell'affidabilità dell'operatore economico;

RITENUTO che la dott.ssa Carla Antonucci risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in esame, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'articolo 15, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 e dall'articolo 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto, recante "Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture" e non versa in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto alla gara;

CONSIDERATO che al suddetto procedimento è attribuito il seguente CUP: I89B25000050006 e il seguente CIG: B65E5C4944;

RITENUTO necessario, pertanto, dare evidenza delle ragioni che rendono necessaria l'attivazione della procedura in esame;

VISTO il documento di stipula n. NG5245499, sottoscritto validamente dalle parti in data 10.4.2025 e acquisito tramite il sistema Mepa e al prot. con il numero 4986 dell'11.4.2025;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse a valere sulla Priorità 5 "Assistenza Tecnica" del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

D E C R E T A

Articolo 1

(Decisione di contrarre e di affidamento)

1. Per le finalità indicate in premessa, è autorizzato l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, in ambito MEPA Consip, all'operatore economico Palombini Ricevimenti S.r.l. con sede legale in via Poggibonsi n. 15 - 00148 Roma , P.IVA 06119051008, iscritto al Bando MEPA Servizi, "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" Categoria "Servizi di Catering", del servizio catering per la prima riunione del Gruppo di lavoro "Inclusione sociale, fragilità e vulnerabilità" del Sottocomitato Diritti Sociali, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, via Fornovo n. 8, del 10 aprile 2025 secondo le modalità ed i termini precisati nel "Documento di progettazione" (all. 1), "Patto di Integrità" (all.2), "Modulo consenso trattamento dati personali (all. 3), "Modulo dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari" (all. 4), "Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti" (all. 5), uniti al presente decreto ed attraverso il medesimo da intendersi espressamente approvati e sottoscritti.

Articolo 2

(Nomina del RUP)

1. La dott.ssa Carla Antonucci, dirigente della divisione III della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, è nominata Responsabile Unico del Progetto in virtù delle competenze professionali maturate, ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. n. 36/2023.

Articolo 3
(Spesa autorizzata)

1. E' approvato il documento di stipula n. NG5245499 richiamato in premessa, ed è impegnata in favore dell'operatore economico Palombini Ricevimenti S.r.l., come identificato all'articolo 1, la somma di euro 980,00 (novecentottanta/00), oltre IVA per l'importo di euro 125,60 (centoventicinque,60), per un importo complessivo di euro 1.105,60 (millecentocinque,60) compresa IVA, da porsi a carico della Priorità 5 "Assistenza Tecnica" del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Articolo 4
(Garanzia)

1. Si fa ricorso alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, in considerazione dell'importo limitato dell'affidamento e della natura della prestazione, nonché dell'affidabilità del fornitore.

Il presente decreto è pubblicato sul profilo del committente, rinvenibile al seguente link: Portale Trasparenza Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Bandi di gara e contratti.

1. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Roma, 16 maggio 2025

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente
da DE CAMILLIS
ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL
LAVORO E DELLE
POLITICHE SOCIALI

Siglato
Il Dirigente
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.